

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Le azzurre capitanate dalla legnanese Sartori trionfano alle Universiadi 2025

Valeria Arini · Thursday, July 24th, 2025

La **Nazionale femminile, capitanata dalla legnanese Benedetta Sartori**, ha chiuso in trionfo le **Universiadi 2025** di Berlino, superando in finale il Giappone con il punteggio di 3-1 (25-19, 21-25, 25-16, 25-14) e conquistando la **medaglia d'oro**. Questo gruppo di atlete, guidato in panchina da **Carlo Parisi**, è stato un vero e proprio rullo compressore in questa manifestazione, vincendo sei gare su altrettante disputate perdendo un solo set. Il cammino è iniziato con la vittoria per 3-0 contro gli Stati Uniti, proseguita poi con i successi contro Cina Taipei, Australia, Repubblica Ceca, Germania e poi Giappone in finale.

L'Italia femminile torna dunque a vincere la medaglia d'oro, dopo l'ultimo successo nell'edizione del 2009, quando a Belgrado le azzurre superarono 3-2 la Serbia. **Un grande esordio anche per la Sartori, cresciuta in Focol**: dopo due stagioni entusiasmanti alla UYBA di Busto Arsizio, il prossimo anno giocherà alla Vero Volley.

Sul gradino più basso del podio è salito il Brasile, che ha superato nella finale per il terzo e quarto posto la Germania per 3-1 (25-23, 21-25, 25-15, 25-23).

LA PARTITA nella cronaca della Federvolley – Avvio di primo set equilibrato, con le azzurre che, con il passare delle azioni, sono riuscite a trovare il break che ha permesso il primo allungo (7-4). L'Italia ha continuato a spingere fino a raggiungere il 20-16, momento in cui il coach del Giappone ha chiamato time-out. Al rientro in campo, l'Italia è stata brava a non subire i tentativi di rimonta delle avversarie e si è andata a prendere il primo set 25-19, con l'attacco vincente firmato da Malual.

Secondo set ancora equilibrato (5-5, 7-7), con le azzurre che dopo un avvio un po' contratto hanno mostrato di nuovo la fluidità di manovra vista nel primo set. Le fasi successive hanno generato un set complesso e sempre equilibrato, con le due formazioni che non si sono risparmiate e si sono alternate al comando con vantaggi sempre minimi (13-12, 13-14). Nelle fasi successive il Giappone, grazie a una buona ricezione, si è portato sul +3 (21-18), costringendo il tecnico Parisi a chiamare time-out. Nel finale, dopo che le azzurre sono riuscite ad annullare una palla set sul 21-24, si sono dovute arrendere nell'azione successiva che ha decretato il 25-21 per il Giappone.

Terzo set che ha riproposto la situazione par parziale precedente con la le due nazionali in lotta punto a punto. Nel corso del set, però, l'Italia ha dato l'impressione di comandare la situazione e ha gestito bene i vantaggi seppur minimi (8-6). L'Italia in questa fase ha mostrato una buonissima pallavolo e trascinata anche da una forte carica agonistica hanno distanziato le avversarie (17-10) e si sono andate a prendere il terzo set con il 25esimo punto firmato di Omoruyi (25-16).

Nel quarto set è stata l'Italia a partire con il piede giusto (10-7). Il Giappone, come avvenuto anche nei precedenti set, non è stato a guardare e ha tentato di trovare subito il pareggio. L'Italia però, trascinata dalle sue attaccanti, una volta preso il pallino del gioco non lo ha più mollato e infine ha prodotto l'ultimo sforzo andandosi a prendere con merito la vittoria e la medaglia d'Oro (25-14).

IL TABELLINO

ITALIA-GIAPPONE 3-1 (25-19, 21-25, 25-16, 25-14)

ITALIA: Eze 2, Omoruyi 20, Sartori 11, Malual 23, Nardo 18, Munarini 2, Armini (L). Frosini 1, Tanase, Morello. N.e: Gardini, Eckl. All. Parisi

GIAPPONE: Kumagai, Ishikura 6, Oyama 9, Miyabe 13, Yamaji 1, Honda 6, Kodama (L). Sato 6, Abe 7, Nakagawa, Iiyama 2. N.e. Takizawa. All. Imamaru

Durata: 27', 28', 24', 23'

Italia: a 2, bs 9, mv 6, et 24.

Giappone: a 3, bs 6, mv 1, et 19.

DICHIARAZIONI

CARLO PARISI: *“Siamo certamente contenti per questa medaglia d'oro. È stato un percorso netto di questa squadra, che è cresciuta partita dopo partita nel corso di questa manifestazione. I complimenti vanno fatti soprattutto a queste splendide ragazze, che hanno lavorato sodo per tanti mesi, e il risultato di oggi è il coronamento di tutto questo impegno. Io devo ringraziare la FIPAV e Velasco, che mi hanno messo nelle condizioni di allenare questa Nazionale e ringraziare l'intero staff, che ha lavorato insieme a me dal 7 aprile. Ognuno di loro è stato prezioso, e la sintonia che si è creata è stata fantastica: questo ci ha permesso di vivere con serenità questa importante manifestazione.”*

BENEDETTA SARTORI: *“Sono molto fiera della mia squadra: quella d'oro è la medaglia che ci meritavamo per l'impegno che abbiamo messo in ogni allenamento e partita da aprile. Sapevamo che oggi, contro il Giappone, non sarebbe stata facile: è stata una bella battaglia, e alla fine siamo state noi a vincere. Sono davvero orgogliosa e fiera di questa Nazionale.”*

RISULTATI

FASE A GIRONI

Italia-Stati Uniti 3-0 (25-20, 25-9, 25-17)

Italia-Cina Taipei 3-0 (25-15, 25-19, 25-15)

Italia-Australia 3-0 (25-6, 25-9, 25-17)

QUARTO DI FINALE

Italia-Repubblica Ceca 3-0 (25-14, 25-19, 25-12)

SEMIFINALE

Italia-Germania 3-0 (25-20, 25-18, 25-21)

FINALE

Italia-Giappone 3-1 (25-19, 21-25, 25-16, 25-14)

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito ufficiale della manifestazione [QUI](#)

Le 12 azzurre per le Universiadi

Martina Armini, Katja Eckl, Chidera Eze, Giorgia Frosini, Beatrice Gardini, Adhu Malual, Rachele Morello, Matilde Munarini, Alice Nardo, Loveth Omoruyi, Benedetta Sartori, Alice Tanase.

Lo staff: Carlo Parisi (Allenatore), Massimo Bellano (Allenatore), Tania Giordano (Medico), Marta Pedroli (Fisioterapista), Luca Rossini (Preparatore Atletico), Antonio D'Ambrosio (Scoutman), Anna Ensabella (Team Manager).

Albo d'oro Universiade femminile

1961 Unione Sovietica, **1963** Brasile, **1965** Unione Sovietica, **1967** Giappone, **1970** Unione Sovietica, **1973** Unione Sovietica, **1977** Unione Sovietica, **1979** Unione Sovietica, **1981** Cina, **1983** Brasile, **1985** Giappone, **1987** Cina, **1991** Italia, **1993** Romania, **1995** Cina, **1997** Russia, **1999** Cina, **2001** Cina, **2003** Cina, **2005** Taipei Cinese, **2007** Polonia, **2009** Italia, **2011** Brasile, **2013** Russia, **2015** Russia, **2017** Russia, **2019** Russia, **2021** Cina (edizione disputata nel 2023), **2025** Italia.

This entry was posted on Thursday, July 24th, 2025 at 7:19 pm and is filed under [Legnano](#), [Pallavolo](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.